CUBI S.R.L.
CODICE ETICO

Approvato dall'Amministratore Unico
di Cubi S.r.l. in data 29.10.2021

CUBI S.R.L.
info@cubisrl.com
info@pec.cubisrl.com
www.cubisrl.com

P.IVA: 01402610230
REA: 193247
Cap. Soc. I.V. €1.000.000

SEDE LEGALE
Via dell'Artigianato, 92
37066 – Sommacampagna (VR)
T. (+39) 0458600065

CODICE UNIVOCO
T04ZHR3

Sommario

PREMESSA 4
PARTE PRIMA 7
Art. 1 - Presentazione del Codice Etico 7
Art. 2 – Destinatari ed efficacia del Codice Etico 7
Art. 3 - Ambito di applicazione del Codice Etico 8
Art. 4 - Aggiornamento e attuazione del Codice Etico 9
PRINCIPI GENERALI 9
Art. 5 – Etica e principi fondamentali: definizione 9
Art. 5.1. – Onestà e legalità 9
Art. 5.2 – Trasparenza 10
Art. 5.3 - Correttezza 10
Art. 5.4 - Efficienza 11
Art. 5.5 – Spirito di servizio 11
Art. 5.6 – Professionalità e collaborazione tra colleghi 11
ART. 5.7 - Concorrenza 11
Art. 5.8 - I conflitti di interessi 11
Art. 5.9 – La riservatezza 12
Art. 5.10 – Rispetto dell'ambiente e politica ambientale. 13
Art. 5.11 – La criminalità organizzata ed il riciclaggio 13
Art. 5.12 – La corruzione 14
Art. 5.13 – Il capitale sociale ed i creditori 14
Art. 5.14 – Tutela della privacy e sicurezza nelle informazioni 15
PARTE SECONDA 15
CRITERI DI CONDOTTA NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE 15
Art. 6 – Politiche del personale 15
Art. 6.1 – Doveri dei dipendenti e collaboratori 15
Art. 6.3 - Selezione del personale ed assunzione 16
Art. 6.4 - Valore e formazione delle risorse 16
Art. 6.5 – Sicurezza e salute 16
Art. 6.6 - Tutela della persona 17
Art. 6.7 – Utilizzo dei beni aziendali nonché degli strumenti informatici 17
PARTE TERZA 17
CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER 17
Art. 7 – Principi generali nei confronti dei terzi 17
Art. 8 – Rapporti con i clienti ed i Committenti 18
Art. 9 – Rapporti con i Fornitori 19
Art. 10 – Rapporti con consulenti e intermediari (prestatori d'opera e di servizi) 20

Art. 11 – Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici 20
Art. 12 – Rapporti con la Pubblica Amministrazione 20
Art. 13 – Rapporti istituzionali e con Autorità di Vigilanza 20
Art. 14 – Contributi e sponsorizzazioni 21
Art. 15 – Rapporti con la stampa e i mass-media 21
Art. 16 – Pagamenti ed altre transazioni finanziarie 21
PARTE QUARTA 22
GLI ORGANI SOCIALI: ATTIVITA' 22
Art. 17 – Assemblea 22
Art. 18 – Amministratore Unico 22
Art. 19 – Informativa contabile e societaria, rispetto degli adempimenti fiscali 22
VIGENZA E CONTROLLO DEL RISPETTO DEL CODICE ETICO 23
Art. 20 – Controllo circa l'applicazione del Codice Etico e sanzioni a carico dei Destinatari 23
Art. 21 – Vigenza 24

PREMESSA

Cubi S.r.l. (di seguito detta anche "Cubi" o la "società"), azienda certificata ISO 9001:2015, ISO 45001:2018, ISO 14001:2015 e ISO 37001:2016 opera nel comparto degli impianti tecnologici ed ha la propria sede nel nuovo insediamento di Via dell'Artigianato 92 a Sommacampagna (VR).
L'edificio principale è un capannone al piano terra alto circa 6 metri la cui superficie complessiva è pari a mq. 12.226 ed è di proprietà di Cubi S.r.l. Il corpo degli uffici tecnici è ricavato in una porzione del fabbricato e si sviluppa su una superficie di mq. 1.200. La parte coperta di magazzino è di 4.190 mq, mentre la rimessa per i veicoli ed i mezzi d'opera e di 4.710 mq. All'esterno è disponibile parcheggio coperto di mq 2.865 per i mezzi dei dipendenti e dei visitatori.

Cubi S.r.l. si è specializzata nelle seguenti attività:

- **progettazione, costruzione e manutenzione di opere edili;**
- **realizzazione e progettazione di impianti tecnologici civili e industriali per clienti pubblici e privati: impianti elettrici, idrotermosanitari, di condizionamento e antincendio;**
- **realizzazione e progettazione di impianti elettrici M.T. - b.t. in ambito industriale e terziario;**
- **realizzazione e progettazione di impianti elettrici asserviti ai sistemi AVL (Aiuti Visivo Luminosi) per aeroporti;**
- **realizzazione e progettazione di quadri di distribuzione b.t;**
- **automazione industriale;**
- **realizzazione e progettazione di cabine di trasformazione M.T. - b.t.;**
- **realizzazione completa di linee elettriche M.T. - b.t. aeree ed interrate;**
- **sviluppo, realizzazione e connessione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;**
- **sottostazioni in Alta Tensione;**
- **ricerca guasti nei cavi.**

Nello specifico:

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI NEI SETTORI SECONDARIO (INDUSTRIA) E TERZIARIO (SERVIZI)

Nell'ambito dell'impiantistica di bassa e media tensione siamo particolarmente esperti nell'operare in realtà in cui sia imprescindibile la continuità produttiva. Aziende, Ospedali, Centri commerciali, Centri logistici sono ambiti nei quali le esigenze di continuità operativa devono essere preservate e garantite. In questi settori CUBI è in grado di operare senza soluzione di continuità.

IMPIANTI MECCANICI NEL SETTORE CIVILE, INDUSTRIALE E TERZIARIO

Per ampliare ulteriormente i propri ambiti di intervento e offrire al mercato una gamma di servizi specialistici ancora più completa è stata creata una Business Unit totalmente dedicata all'impiantistica meccanica che fornisce servizi progettuali, di installazione, collaudo e manutenzione rivolti sia al settore civile che a quello industriale. Curiamo la realizzazione, la gestione e la conduzione di impianti meccanici di condizionamento, idrico-sanitari e antincendio in contratti sia pubblici che privati. La nostra capacità è quella di lavorare in ambito sia civile che industriale operando in maniera propositiva dall'ideazione dell'opera alla sua realizzazione. Dal budget di spesa alla manutenzione di quanto costruito, lavoriamo su impianti di:

- Condizionamento dell'aria;
- Ventilazione e rinnovo dell'aria;
- Riscaldamento;
- Idrico-Sanitario;
- Refrigerazione;
- Antincendio;
- Aria compressa;
- Gas tecnici e vapore;
- impianti di cogenerazione e trigenerazione.

IMPIANTI ELETTRICI, MECCANICI E AVL PER AEROPORTI

CUBI Impianti Tecnologici è tra le poche realtà nazionali abilitate da anni ad operare nel delicatissimo mondo aeroportuale, fornendo servizi di progettazione, costruzione, messa in opera, collaudo, certificazione e manutenzione di impianti elettrici e di Sistemi AVL (Aiuti Visivi Luminosi) per Aeroporti. In collaborazione e partnership con le maggiori realtà europee produttrici di tecnologie e componentistica aeroportuale, siamo in grado di operare in totale autonomia in contesti in cui gli elevati standard qualitativi richiesti e le tempistiche di intervento, diventano aspetti strategici fondamentali per il mondo dei trasporti aerei.

RENEWABLE ENERGY SYSTEM (WIND-SOLAR-BIOGAS) E RELATIVO O&M SERVICE

La vivacità e la dinamicità dimostrate da questo mercato in epoche recenti hanno spinto l'Azienda a sviluppare una vera a propria Business Unit interna che integra, oltre ai tradizionali servizi tecnici inerenti la messa in opera degli impianti stessi, anche gli aspetti progettuali, finanziari, legali e normativi, offrendo un servizio "chiavi in mano".

QUADRI ELETTRICI E TECNOLOGIE

Le competenze e le professionalità interne all'Azienda consentono di progettare, realizzare, installare, certificare e mantenere, quadri elettrici di qualsiasi tipo – di potenza e di comando - e per qualunque destinazione d'uso.

Possiamo certificare quadri UL/CSA per il mercato USA e canadese. Capitalizzando le esperienze maturare nei settori Ospedaliero, Alimentare e della Gestione delle Acque, siamo in grado di proporre e implementare soluzioni all'avanguardia, in grado di rispondere alle
esigenze di un mercato in costante evoluzione tecnologica
e strutturale.

I principali servizi sono:

- Progettazione chiavi in mano
- Soluzioni per l'ingegneria
- Verifiche strumentali
- Pronto intervento
- Manutenzione programmata
- Revisioni e Revamping
- Assistenza post-vendita

CABINE DI TRASFORMAZIONE

Nella progettazione, realizzazione ed esercizio di Cabine di Trasformazione M.T./B.T. vantiamo un track record di particolare rilievo che sfrutta – e capitalizza – l'esperienza maturata dalle origini aziendali sino ad oggi. Ingegneri elettrotecnici e personale altamente qualificato – proveniente dall'ambito dell'alta tensione – ci permettono di fornire soluzioni e servizi a 360°, curando qualsiasi realizzazione con un approccio olistico.

I principali servizi sono:

- Progettazione chiavi in mano
- Soluzioni per l'ingegneria
- Verifiche strumentali
- Pronto intervento
- Manutenzione programmata
- Revisioni e Revamping
- Assistenza post-vendita

SOTTOSTAZIONI IN ALTA TENSIONE.

La professionalità e l'esperienza acquisita negli anni di attività ci consentono di offrire un servizio fortemente specializzato per la realizzazione di linee di distribuzione aerea di energia a servizio di impianti in media e bassa tensione, mediante l'impiego di mezzi, personale e attrezzature all'avanguardia. Le attività principali spaziano dalla predisposizione e realizzazione dei plinti di fondazione per tralicci e pali, alle opere di isolamento linee nude MT/BT con elicord e conduttori autoportanti, dal montaggio delle apparecchiature di manovra e protezione all'installazione punti di trasformazione su palo "PTP".

RICERCA GUASTI

Garantire la continuità nei servizi di erogazione di energia elettrica è una sfida quotidiana che richiede non solo competenze tecniche particolari ma anche personale dedicato, tecnologie ed attrezzature all'altezza delle richieste di intervento a seguito di calamità naturali e/o, rotture o obsolescenza delle componenti coinvolte. Disponiamo di un Servizio di Assistenza h24 attivo 365 giorni l'anno che interviene su scala nazionale con mezzi e risorse proprie.

REPERIBILITA' E NOLEGGIO TRASFORMATORI

Sempre nell'ambito dei SERVIZI DI ASSISTENZA h24, destinati a garantire ai nostri Clienti la massima continuità operativa, disponiamo di un parco trasformatori M.T./B.T. di diverse potenze, Quadri M.T., Cabine M.T./B.T., gruppi elettrogeni trasportabili e di un gruppo elettrogeno – installato su automezzo dedicato - della potenza di 250 Kw, dotato di un serbatoio di alimentazione supplementare.

PARTE PRIMA

Art. 1 - Presentazione del Codice Etico

La società attua il proprio oggetto sociale ed informa la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice Etico (di seguito detto anche il "codice"), elemento essenziale e funzionale del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Società e del complessivo sistema di controllo interno, nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia anche condizione del successo dell'attività di impresa.

Con l'elaborazione del presente codice, Cubi S.r.l. intende individuare quei valori e principi etici condivisi e fatti propri dal personale operante in azienda, nei quali la società si riconosce da sempre ed idonei a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto.

In questo contesto, recependo i contenuti delle linee guida di Confindustria, fa propri i principi di correttezza e trasparenza che ispirano le politiche di Confindustria in materia di organizzazione e conduzione degli affari. A tal fine, al di là della ricerca della performance e dell'eccellenza che deve guidare le nostre attività, Cubi S.r.l intende garantire il rispetto di elevati standard etici nella conduzione strategica e quotidiana del proprio lavoro.

I valori e i principi etici contenuti nel presente Codice assicurano il rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 159/2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 – così come successivamente aggiornato, nonché delle regole del Sistema di Gestione Integrato Qualità Sicurezza Anticorruzione (SGI) conforme ai requisiti delle norme ISO 9001:2015 – ISO 14001:2015 – ISO 45001:2018 -ISO 37001.

In ragione della sua portata applicativa e del suo livello di incisività sull'organizzazione e sulle modalità di svolgimento delle attività aziendali, il Codice Etico è adottato da Cubi S.r.l. mediante disposizione dell'Amministratore Unico.

Art. 2 – Destinatari ed efficacia del Codice Etico

Sono Destinatari del presente Codice Etico (di seguito, anche solo i "Destinatari") chi ha poteri amministrativi, i soggetti apicali, il Sindaco, i Revisori, i dipendenti, i fornitori, i consulenti, i business *partners* e i collaboratori esterni che a qualsiasi titolo forniscono la loro attività per CUBI S.r.l., i clienti.

I Destinatari sono tenuti a conoscere, rispettare ed applicare scrupolosamente i valori e i principi etici stabiliti nel presente Codice. La Società esige una convinta adesione ad una filosofia che nel corso degli anni ha già decretato il successo della nostra società.

I Destinatari rispettano il presente Codice Etico anche nei rapporti verso l'esterno. In particolare, essi devono informare i terzi circa il contenuto delle disposizioni del Codice, al fine di esigere il rispetto delle proprie scelte e del proprio comportamento.

Per quanto sopra, il Codice Etico viene diffuso all'interno di CUBI S.r.l. e reso noto a tutti i soggetti terzi che entrano in rapporto di affari con essa, nonché è inoltre disponibile in formato elettronico sul sito della Società.

Ciascun Destinatario deve:

- consultare il proprio superiore per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle regole di comportamento contenute nel presente documento, o in altre direttive emesse dalle competenti funzioni di CUBI S.r.l.;
- osservare rigorosamente il presente Codice Etico, con la consapevolezza che i principi ivi stabiliti sono conformi alle regole di ordinaria diligenza, anche ai sensi degli articoli del Codice Civile in materia di rapporti di lavoro (art. 2104 e 2105 c.c.);

In particolare, i destinatari sono tenuti alla rigorosa osservanza del Codice Etico in quanto la violazione dello stesso può danneggiare Cubi S.r.l. e costituisce violazione al "Modello di organizzazione, gestione e controllo" adottato ai sensi del D. Lgs. 231/01.
CUBI S.r.l. vigila sul rispetto del Codice Etico, adottando all'uopo adeguate misure disciplinari nei confronti dei destinatari responsabili delle violazioni, secondo quanto previsto dal sistema disciplinare adottato da CUBI S.r.l.

Ai Destinatari è fatto obbligo di riferire ai propri superiori o all'Organo di Vigilanza qualsiasi notizia, direttamente rilevata o riportata da terzi, in merito a potenziali violazioni delle norme del Codice e qualsiasi richiesta gli sia stata rivolta di violarle.
Nell'ambito dei contratti di collaborazione professionale e fornitura di beni, servizi e lavoro, saranno inserite clausole specifiche che vincolino all'osservanza delle regole e de principi etici adottati da CUBI S.r.l, prevedendo la risoluzione del contratto (ai sensi dell'art. 1456 c.c.), fatta salva ogni eventuale richiesta di risarcimento danni.

In nessun modo, la convinzione di agire a vantaggio di CUBI Srl, giustificherà l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi del presente Codice Etico.

Art. 3 - Ambito di applicazione del Codice Etico

I comportamenti prescritti dal presente Codice integrano, sotto il profilo etico, la condotta rilevante dei componenti degli organi sociali ai fini del corretto assolvimento dell'obbligo di diligenza richiesto dalla natura del loro incarico nell'adempimento dei doveri loro imposti dalla legge e dallo statuto; integrano, inoltre, la condotta rilevante ai fini del corretto assolvimento degli obblighi di fedeltà e diligenza attesi da dirigenti e dipendenti, nonché del generale obbligo di buona fede esigibile dai collaboratori a qualunque titolo e dai fornitori di prestazioni di servizi.

Nell'ambito del sistema di controllo interno, il Codice Etico costituisce strumento preventivo e di riferimento per la condotta etica negli affari aziendali ed elemento effettivo della strategia e dell'organizzazione aziendale; ed è parte integrante del Modello di Organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

La responsabilità dell'attuazione del Codice Etico e della sua applicazione deve ritenersi conosciuta ed in capo anche a tutti coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con la Società.

L'osservanza del presente Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 codice civile.

La violazione del presente Codice può costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare e, se del caso, può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti alla società da tale violazione, in conformità alla vigente normativa ed ai contratti collettivi come di volta in volta applicabili.

La condotta tenuta in violazione dei principi sanciti nel presente Codice è considerata rilevante sia ove integri gli estremi dei reati – tentati o consumati – previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001, sia ove integri gli estremi

di altri reati, anch'essi tentati o consumati, sempre previsti e puniti dal Codice Penale ovvero da leggi speciali vigenti in Italia nonché all'Estero, pur in considerazione delle diversità culturali sociali ed economiche dei vari Stati.

Inoltre, è presa in considerazione la condotta che, seppure non rilevante ai fini dell'integrazione di fattispecie criminose codificate, siano esse consumate o tentate, risulti incompatibile con i principi sanciti nel presente Codice.

È considerata come condotta contraria ai principi del presente Codice anche quella che, pur integrando fattispecie criminose tentate o consumate, non venga penalmente perseguita dall'autorità giudiziaria sia perché l'azione penale non viene esercitata per carenza di notitia criminis, sia per mancata proposizione o remissione della querela di parte.

È considerata rilevante ai fini della violazione dei principi sanciti nel presente Codice, anche la condotta tenuta dal dipendente estranea all'esecuzione della prestazione lavorativa, ma che sia tale per natura e gravità da incidere negativamente sul rapporto fiduciario.

Art. 4 - Aggiornamento e attuazione del Codice Etico

Il Codice è adottato dalla società mediante disposizione dell'Amministratore Unico, il quale, anche su proposta dell'Organo di Vigilanza o su segnalazione dei soggetti coinvolti e/o sulla scorta di indicazioni provenienti dalle Associazioni di Categoria e dall'autorità, provvederà ad effettuare successive modifiche ed integrazioni di carattere sostanziale. A tal fine sono da intendersi modifiche di carattere sostanziale quelle che si rendono necessarie a seguito dell'evoluzione normativa di riferimento o che riguardino un cambiamento dei poteri dell'Organo di Vigilanza e nel sistema sanzionatorio. La vigilanza sull'adeguatezza, efficienza ed attuazione del Codice Etico è garantita dall'Organo di Vigilanza che riporta il suo operato all'Amministratore Unico.

PRINCIPI GENERALI

Art. 5 – Etica e principi fondamentali: definizione

Nell'attuazione del proprio oggetto sociale e nello svolgimento della propria attività, CUBI S.r.l. si conforma ai principi etici generali di onestà e legalità, trasparenza, correttezza, efficienza, spirito di servizio, collaborazione tra colleghi e valorizzazione professionale, leale concorrenza, con specifica attenzione alle finalità di cui al Decreto. I principi etici generali informano l'operato di tutti i destinatari delle disposizioni del codice, ovvero i membri degli organi sociali, i soggetti apicali, i dipendenti ed i collaboratori della società, sia con attenzione ai rapporti interni che ai rapporti con i terzi. In nessun caso il perseguimento dell'interesse sociale o individuale può giustificare una condotta in violazione dei principi espressi dal presente codice.

Art. 5.1. – Onestà e legalità

Il rispetto della legge, nonché delle norme del proprio Statuto, è principio fondamentale per CUBI S.r.l. Nell'ambito delle proprie funzioni, i destinatari sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico (nazionale, sopranazionale e straniero) in cui essi operano e devono in ogni caso astenersi dal commettere violazioni delle leggi, siano esse soggette o meno a pene detentive, pecuniarie o sanzioni amministrative o di altra natura. A tale scopo, ciascun destinatario si impegna per acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, come di volta in volta vigenti. Ciascun destinatario osserva, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà di cui all'art. 2104 c.c., anche le prescrizioni comportamentali contenute nei contratti collettivi ad esso applicabili. In particolare, i destinatari del presente Codice si impegnano a:

- nei limiti delle responsabilità attribuite dall'Organigramma e del Mansionario vigente, destinare un finanziamento ricevuto per le finalità di interesse pubblico allo scopo per il quale lo stesso è stato effettivamente erogato;
- utilizzare esclusivamente documentazione di origine certa e veritiera;
- non omettere informazioni dovute.

Art. 5.2 – Trasparenza

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, chiarezza e completezza dell'informazione.

L'osservanza di tale principio richiede ai Destinatari l'impegno di fornire le dovute informazioni circa il contenuto del Codice, sia all'esterno che all'interno della società, in modo chiaro e completo, adottando una comunicazione verbale o scritta di facile e immediata comprensione e previa verifica dei requisiti dell'informazione stessa.

Nelle informazioni rese nei confronti dei clienti, così come nella formulazione dei contratti, la Società comunica in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento di condizioni paritetiche.

I Destinatari devono adoperarsi affinché ogni operazione, transazione e azione sia registrata, verificabile e pertanto documentata nonché autorizzata, legittima, coerente e congrua. A tal fine, per ogni operazione deve sussistere un adeguato e completo supporto documentale su cui si possa procedere in ogni momento all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa. Nello svolgimento delle attività aziendali, il principio della trasparenza si riflette altresì sulla gestione delle risorse finanziarie, e sarà improntato a criteri di verificabilità, coerenza e congruità, con particolare attenzione alle finalità espresse dal Decreto. In particolare, la Società individua specifiche procedure di gestione delle risorse finanziarie, anche al fine di impedire la commissione di reati.

La Società utilizza criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei fornitori. Tale scelta, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne, deve avvenire in base a valutazioni oggettive relative alla competitività, alla qualità ed alle condizioni economiche praticate.

Il fornitore sarà selezionato anche in considerazione della capacità di garantire:

- il rispetto del presente codice etico;
- l'attuazione di sistemi di qualità, sicurezza, ambiente e anticorruzione aziendali adeguati, ove previsto;
- la disponibilità di mezzi e strutture organizzative idonei;
- il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile, la salute e la sicurezza dei lavoratori.
- Il rispetto della normativa in materia ambientale

Art. 5.3 - Correttezza

Il principio della correttezza implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività della Società. In particolare, i Destinatari devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi per tali, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la missione della società. Sono inoltre da evitare situazioni attraverso le quali un dipendente, un amministratore, o un altro destinatario possa trarre un vantaggio e/o un profitto indebiti da opportunità conosciute durante lo svolgimento della propria attività. Tale rispetto si sostanzia anche nel rifiuto di qualsiasi situazione idonea a creare discriminazione ed è da intendersi, anche sotto il profilo della privacy di ciascun soggetto coinvolto, tutelata mediante l'adozione di regole specifiche e di specifiche modalità di trattamento.

Art. 5.4 - Efficienza

In ogni attività lavorativa deve essere perseguita l'economicità della gestione e dell'impiego delle risorse aziendali, pur rispettando sempre gli standard qualitativi più avanzati.

CUBI S.r.l. si impegna altresì:

- a salvaguardare e custodire le risorse ed i beni aziendali;
- a gestire il proprio patrimonio ed i propri capitali adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Art. 5.5 – Spirito di servizio

Lo spirito di servizio implica la fondamentale condivisione, da parte di ciascuno, della missione aziendale.

Ciò comporta che ciascun Destinatario delle disposizioni del Codice si ispiri costantemente, nei propri comportamenti, all'obiettivo ultimo di fornire un servizio di alto valore sociale e di utilità alla collettività, la quale deve beneficiare dei migliori standard di qualità, alle più eque condizioni economiche e normative, senza alcuna arbitraria discriminazione.

Art. 5.6 – Professionalità e collaborazione tra colleghi

Le risorse umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo aziendale. Il personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. I comportamenti tra i dipendenti, a tutti i livelli e gradi di responsabilità, e tra questi ultimi e i collaboratori, devono essere costantemente e reciprocamente mirati ad agevolare la migliore prestazione professionale possibile.

ART. 5.7 - Concorrenza

La Società, consapevole che una libera concorrenza rappresenta un fattore irrinunciabile per la propria crescita tecnica, professionale ed economica, intende sviluppare il valore della concorrenza operando secondo i principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato. Non sono pertanto ammessi comportamenti contrari alla correttezza professionale, collusivi, predatori, di abuso di posizione dominante e/o tendenti alla creazione di dipendenza economica così come ogni altra condotta diretta ad alterare la lealtà e l'equilibrio concorrenziale del mercato fondato sul libero incontro tra domanda potenziale ed offerta.

Art. 5.8 - I conflitti di interessi

I Destinatari devono adoperarsi affinché, nello svolgimento delle proprie funzioni, non si vengano a creare conflitti di interessi.

Poiché CUBI S.r.l. ricerca da sempre di instaurare con i propri dipendenti ed interlocutori un rapporto basato sulla fiducia ed il rispetto reciproco, ogniqualvolta si venga a creare una situazione che anche solo potenzialmente potrebbe dar luogo ad un conflitto di interessi, il destinatario coinvolto dovrà prontamente darne comunicazione al proprio Responsabile.

Possono costituire ipotesi di conflitto di interessi, a scopo esemplificativo e non esaustivo e fatte sempre salve le prescrizioni legislative vigenti in materia, le seguenti situazioni:

- curare i rapporti con i fornitori e con i committenti per conto della CUBI S.r.l. e svolgere attività lavorativa presso gli stessi, anche in via indiretta tramite parenti ed affini, in contrasto con gli interessi di CUBI S.r.l.;
- realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria a discapito degli interessi della Società.

- essere portatori di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente, distinto da quello del cliente medesimo
- avere un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato
- utilizzare le informazioni riservate acquisite durante e in ragione della propria attività lavorativa in contrasto con gli interessi di CUBI S.r.l. e a vantaggio proprio e/o di terzi;
- ricevere, anche in via indiretta, qualunque incentivo, sotto forma di denaro, beni, servizi, favori o benefici da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con CUBI S.r.l., diverso dalla retribuzione o dalle competenze normalmente percepite per lo svolgimento delle proprie mansioni.
- il dipendente è tenuto a fornire informazioni circa le attività svolte anche al di fuori dell'orario di lavoro nel caso in cui queste possano apparire in conflitto di interessi con CUBI S.r.l.
- in particolare, il dipendente, fermo restando quanto dettato dalle norme contrattuali, non può assumerne incarichi esterni in società i cui interessi siano direttamente o anche solo potenzialmente contrastanti o interferenti con quelli di CUBI S.r.l..
- il dipendente non può inoltre accettare da soggetti da soggetti diversi dalla CUBI S.r.l. retribuzioni o altre utilità per prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento delle proprie mansioni.

Art. 5.9 – La riservatezza

CUBI S.r.l. garantisce il principio di riservatezza delle informazioni e delle notizie attinenti l'attività di impresa, anche al fine di assicurare la salvaguardia del bagaglio di conoscenze aziendali nei diversi settori societari.

I componenti degli organi sociali, nonché i dipendenti e collaboratori della Società, sono pertanto tenuti, anche al di fuori dell'orario di lavoro e durante la sospensione del contratto, a non divulgare in alcun modo le informazioni privilegiate di cui siano venuti a conoscenza anche accidentalmente nell'esercizio delle proprie funzioni, quali:

- informazioni inerenti a gare o commesse gestite, eseguite, supervisionate o appaltate dalla CUBI S.r.l., anche se soltanto in fase preliminare di approntamento
- informazioni di qualsiasi natura di qualsiasi terzo in rapporto con la CUBI S.r.l. (quali ad esempio i partecipanti a commesse o gare per le quali la Società agisca in qualità di stazione appaltante), relativamente a dati o informazioni da questi rese in qualsiasi forma alla Società in ragione dei suoi incarichi, quali ad esempio elaborati tecnici descrittivi di progetti da implementare, soluzioni tecniche e/o operative prospettazioni finanziarie ed offerte.
- dati o informazioni finanziarie o economiche della CUBI S.r.l. che non siano di pubblico dominio.
- dati economici e finanziari, progetti, acquisizioni, fusioni e strategie commerciali dell'azienda.

I soggetti sopra indicati sono tenuti:

- a comunicare tali informazioni ad altri soltanto qualora sia strettamente richiesto dal normale esercizio del proprio lavoro, ufficio o funzione;
- a non abusare del proprio privilegio informativo nell'interesse proprio e/o di terzi né ad indurre altri a farlo;
- a farne uso per scopi esclusivamente connessi alle proprie funzioni aziendali.

Le informazioni privilegiate ed ogni altra informazione fornita all'esterno anche in occasione di convegni, interviste o pubblicazioni viene comunicata, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, dalle funzioni a ciò preposte, o previa autorizzazione delle stesse, ed in modo da garantire sempre la chiarezza, la correttezza, la tempestività e la parità di accesso al pubblico.

È fatto altresì assoluto divieto ai Destinatari di diffondere intenzionalmente notizie false sulla CUBI S.r.l..

Art. 5.10 – Rispetto dell'ambiente e politica ambientale.

CUBI S.r.l. si impegna nella tutela e salvaguardia dell'ambiente:

- conformando le proprie azioni ai principi di precauzione, dell'azione preventiva, della correzione in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente;
- programmando e gestendo le proprie attività compatibilmente con quanto disposto dalla normativa vigente in materia e limitando il più possibile l'impatto ambientale che da queste consegue. A tal fine, tali attività sono realizzate perseguendo la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile per la salvaguardia e il miglioramento della qualità dell'ambiente anche futuro.

I Destinatari sono tenuti all'osservanza delle suddette normative, nonché delle disposizioni impartite da CUBI S.r.l. e finalizzate all'adempimento delle stesse.

L'attività della società (ed in particolare le attività teoricamente più invasive quali la posa di reti o lo sviluppo di reti senza fili in ambiente cittadino) sono svolte con costante attenzione al rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema naturale, senza trascurare, altresì, le ricadute ed incidenze sul decoro architettonico. È impegno continuo e costante della Società minimizzare in ogni contesto l'impatto delle proprie attività di sviluppo e contemperare sempre ogni esigenza aziendale con il rispetto dei valori ambientali e di sviluppo sostenibile.

Con particolare attenzione al proprio oggetto sociale, CUBI S.r.l. garantisce, in linea con la normativa vigente, il massimo impegno nella gestione responsabile dei rifiuti originati dalle attività aziendali.

Art. 5.11 – La criminalità organizzata ed il riciclaggio

Cubi S.r.l. considera di fondamentale rilievo prevenire ed evitare il rischio di condizionamento e di infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia nazionale e in particolare nell'ambito dell'attività di impresa e in relazione al contesto in cui opera.

Pertanto, è stata svolta, e va costantemente aggiornata, un'analisi del contesto territoriale, diretta a individuare e valutare il pericolo che le organizzazioni criminali, localmente insediate, possano tentare di condizionare in varie forme l'attività d'impresa allo scopo di strumentalizzarla per il conseguimento di vantaggi illeciti. Nell'ottica di un continuo monitoraggio dei contesti in cui l'azienda opera, Cubi si impegna a realizzare e mantenere nel tempo una interlocuzione qualificata con le autorità in possesso di specifica conoscenza delle dinamiche tipiche dei processi di infiltrazione criminale, volta ad acquisire dati, indicazioni, circostanze significative ai fini di un costante aggiornamento degli indicatori di rischio e dei relativi criteri di valutazione.

Le informazioni ed i dati di conoscenza acquisiti verranno tenuti in considerazione anche per la selezione delle terze parti, quali clienti, dipendenti, collaboratori, professionisti e fornitori.

I Destinatari non devono, in alcun modo e per nessuna circostanza, essere coinvolti in vicende relative ad associazioni per delinquere o nel riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, neanche sotto forma di agevolazione (anche economica) dell'attività delle predette associazioni.

La prevenzione del rischio di infiltrazione criminale comporta una valutazione dell'affidabilità ed integrità morale, della reputazione e del buon nome dei diversi soggetti (persone fisiche o enti) che hanno rapporti con l'impresa.

A tal fine, possono essere utilizzati plurimi indicatori desunti dalla consultazione di fonti aperte, tra cui:

a. sottoposizione a procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione, ai sensi della normativa antimafia (Dlgs. n. 159/2011, Libro I, Titoli I e II);
b. applicazione di misure cautelari coercitive nell'ambito di un procedimento penale o pronuncia di sentenza di condanna, ancorché non definitiva, compresa quella prevista dall'art. 444 c.p.p., nei confronti di imprenditori, soci, amministratori o dipendenti di imprese, per reati che incidono sull'affidabilità professionale e, tra questi, per i delitti contro la Pubblica Amministrazione, per partecipazione o concorso esterno nei reati associativi, per i delitti di usura, estorsione, ricettazione, riciclaggio, impiego di beni

provenienti da delitti e per altre figure delittuose da ritenere potenzialmente strumentali all'attività delle organizzazioni criminali;

c. applicazione di misure cautelari nell'ambito di un procedimento penale e pronuncia di sentenza di condanna, ancorché non definitiva, compresa quella emessa su richiesta delle parti, nei confronti di enti, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, per reati contro la Pubblica Amministrazione, reati contro la persona, reati di riciclaggio e di associazione a delinquere di natura transnazionale, reati ambientali e per altre figure di reato che assumono rilievo nell'ambito della criminalità organizzata; Raccolta rifiuti per conto di AMA – Roma;
d. costituzione di enti nei quali figurano, come soci, amministratori o gestori, persone (o prossimi congiunti) che partecipano o abbiano partecipato alle imprese od enti nelle situazioni indicate sub a), b) e c), ovvero manifestamente sprovvisti, per età o formazione, dei requisiti indispensabili per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
e. imprese che siano da ritenere, sulla base di elementi di fatto, costituite soltanto allo scopo di occultare o favorire soggetti appartenenti a gruppi criminali o, comunque, di eludere divieti nello svolgimento di attività imprenditoriali;
f. imprese od enti che risultino privi di rapporti con aziende di credito;
g. intervento, nelle trattative commerciali, di persone od enti privi di legittimazione ad interloquire nelle trattative medesime;
h. mancata consegna, qualora richiesta, del certificato penale generale, del certificato dei carichi pendenti, del certificato antimafia, o di autocertificazione sostitutiva;
i. mancata esibizione di documenti comprovanti l'iscrizione ad albi, ordini, elenchi, qualora l'iscrizione sia requisito necessario per lo svolgimento dell'attività;
j. imprese che risultino colpite da informativa antimafia interdittiva o alle quali sia stata negata l'iscrizione in elenchi pubblici gestiti da istituzioni o autorità prefettizia.

L'accertamento delle situazioni di cui al punto precedente incide negativamente sulla valutazione di affidabilità professionale, a meno che l'esito favorevole dei procedimenti o processi o le giustificazioni addotte dai soggetti interessati siano tali da neutralizzare il giudizio negativo.
Le informazioni sui rischi di infiltrazione criminale raccolte sono messe a disposizione della Direzione e dei soggetti interessati, i quali ne garantiscono responsabilmente l'utilizzazione ai soli fini indicati dal presente Codice.

Art. 5.12 – La corruzione

Nella conduzione della propria attività, Cubi S.r.l. vieta qualunque azione nei confronti di terzi e rigetta qualunque azione eventualmente proveniente da essi, tesa a promuovere o favorire indebitamente i propri interessi allo scopo di trarne illegittimamente vantaggi e/o in grado di minarne l'imparzialità e l'autonomia di giudizio del terzo.

A tal riguardo, ai Destinatari è fatto divieto di promettere o corrispondere a terzi o accettare beni, doni, od altre utilità a /da parte di terzi, in via diretta o indiretta, allo scopo di procurare indebiti vantaggi alla Società.

Nello specifico, il presente Codice Etico è conforme agli standard del Sistema di Gestione Anticorruzione - ISO 37001:2016.

In nessun caso è consentito ai Destinatari di chiedere per sé od altri ed accettare beni, doni, od altre utilità da soggetti con i quali si intrattengono o potrebbero intrattenersi rapporti connessi all'attività lavorativa, salvo doni e/o favori di carattere simbolico e di modico valore a scopo di ospitalità, cortesia o attività promozionale.

Art. 5.13 – Il capitale sociale ed i creditori

Cubi S.r.l. si impegna a svolgere le proprie attività nel rispetto delle prescrizioni di legge, previste a tutela dei creditori. Cubi S.r.l. orienta le proprie strategie di mercato effettuando investimenti responsabili, in grado di garantirle prospettive future di crescita economica.

Art. 5.14 – Tutela della privacy e sicurezza nelle informazioni

Si esclude qualsiasi indagine sulle idee, preferenze, gusti personali e in generale la vita privata dei collaboratori.

Cubi S.r.l. si impegna a tutelare i dati personali acquisiti, custoditi e trattati nell'ambito delle attività di gestione, nel pieno rispetto delle disposizioni di legge in merito e secondo le direttive impartite dai rappresentanti aziendali appositamente individuati.

Sono adottate tutte le misure idonee ad evitare i rischi di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e successivamente individuati.

In particolare, CUBI ha creato un sistema di trattamento dei dati personali come previsto dal regolamento (UE) 2016/679 e del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ha, pertanto, nominato un responsabile esterno al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 reg. UE 2016/679. Ai soggetti non espressamente autorizzati, nelle forme e nei termini di cui al suddetto regolamento, è vietato conoscere, registrare, trattare e divulgare i dati personali di altri dipendenti o di terzi.

Il trattamento dei dati personali dovrà comunque e salvo le eccezioni previste dalla legge, sempre essere preceduto dal consenso espresso dall'interessato, rilasciato in seguito a specifica informativa così come disposto dall'art. 13 e 14 del GDPR n. 2016/679.

PARTE SECONDA

CRITERI DI CONDOTTA NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Art. 6 – Politiche del personale

Le risorse umane costituiscono il patrimonio della società e il principale fattore di successo della stessa, in quanto è proprio attraverso di esse che è possibile sviluppare, migliorare e garantire i servizi. Pertanto, CUBI S.r.l. si impegna a valorizzare le capacità individuali e le specifiche competenze delle proprie risorse, assicurando un adeguato ambiente di lavoro e mettendo a disposizione delle medesime tutti gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività, nonché mediante l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento professionale, ai quali i Dipendenti sono tenuti a partecipare.

Per tutto il corso del rapporto di lavoro, ai dipendenti vengono fornite le indicazioni necessarie affinché possano svolgere i propri incarichi nella maniera più adeguata e realizzare i risultati attesi.

Art. 6.1 – Doveri dei dipendenti e collaboratori

Tutti i dipendenti di CUBI S.r.l. devono:

- osservare con scrupolosità i principi e le disposizioni di cui al presente Codice e della Politica aziendale nonché delle procedure implementate nel sistema di gestione integrato;
- segnalare eventuali carenze ai propri superiori;
- informare il loro responsabile o l'Organismo di vigilanza, con l'esclusione di qualunque altro soggetto, circa la reale o potenziale violazione dei principi etici da parte di destinatari;
- svolgere le proprie funzioni nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui CUBI S.r.l. opera e procedure aziendali;
- richiedere informazioni, chiarimenti e indicazioni ai propri superiori o al loro responsabile, in caso di dubbio su come procedere affinché le attività siano eseguite in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti, nonché al regolamento interno ed alle procedure aziendali adottate dalla Società.

Art. 6.2 – Doveri dei soggetti apicali e dei dipendenti

Nel proprio comportamento, i soggetti apicali sono tenuti ad osservare, come tutti i dipendenti e collaboratori, i principi di lealtà, trasparenza, correttezza e professionalità espressi dal nostro ordinamento, la normativa vigente e il presente Codice.

Essi sono tenuti, altresì, a vigilare sull'osservanza della normativa e del Codice da parte dei dipendenti e collaboratori, adottando a tal fine tutti i provvedimenti necessari. Sarà cura dei soggetti apicali verificare, anche con cadenza temporale, che i dipendenti e i collaboratori operino in sintonia con le politiche aziendali e con i valori espressi dal Codice e si comportino con correttezza, disponibilità e cortesia nei confronti dei colleghi e delle persone con le quali entrano in contatto nell'espletamento delle proprie mansioni.

È fatto divieto assoluto di richiedere a propri dipendenti e collaboratori, come atto dovuto al proprio superiore, comportamenti in contrasto con quanto prescritto dal presente Codice.

Art. 6.3 - Selezione del personale ed assunzione

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro.

La selezione e la gestione del personale deve essere effettuata in modo trasparente, secondo criteri qualitativi, quali:

- la professionalità specifica rispetto all'incarico o alle mansioni;
- le competenze e le capacità del lavoratore;
- la totale assenza di alcuna discriminazione e il rispetto del principio di uguaglianza di trattamento;
  le necessità organizzative e produttive dell'azienda;
- l'affidabilità rispetto al rischio di condizionamento criminale.

La Società evita di selezionare soggetti che non garantiscano il pieno rispetto delle disposizioni del presente Codice.

Art. 6.4 - Valore e formazione delle risorse

CUBI S.r.l. tutela e promuove la formazione delle proprie risorse umane al fine di arricchirne l'esperienza ed assicurarne la crescita professionale e culturale.

In considerazione dell'alto livello di specializzazione tecnologica imposto dalla propria vocazione statutaria CUBI S.r.l. investe nella formazione costante del proprio personale, sia tecnico che gestionale, mediante l'organizzazione di corsi di formazione, informazione ed aggiornamento per l'affinamento delle competenze necessarie allo svolgimento della propria attività.

I soggetti apicali aziendali sono tenuti a valorizzare pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori, anche mediante la comunicazione e il dialogo e fornendo loro specifiche direttive comportamentali e professionali.

Art. 6.5 – Sicurezza e salute

CUBI S.r.l si impegna affinché le proprie attività siano compatibili con l'obiettivo della migliore prevenzione e protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori, prodigandosi nell'assicurare loro un ambiente di lavoro sicuro e salubre, nonché conforme alla normativa vigente in materia secondo gli standard ISO 45001:2018. In ottica di prevenzione, adotta, inoltre, una politica di sensibilizzazione ai rischi che concernono tale ambito e di informazione circa i danni potenziali, avvalendosi di strumenti quali:

- Valutazione dei rischi ed aggiornamento dei processi in funzione del contesto in cui opera e delle innovazioni tecnologiche che il mercato mette a disposizione a livello di mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione (individuale e collettiva);
- Piano di formazione, informazione ed addestramento del personale impiegato per l'erogazione di beni e servizi;
- Sorveglianza sanitaria;
- Piano di verifica e manutenzione di mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione;
- Verifiche ispettive.

Art. 6.6 - Tutela della persona

CUBI S.r.l. rispetta e tutela la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro sicuro e salubre nel rispetto della normativa vigente, dei contratti di lavoro collettivi e individuali e dello Statuto dei Lavoratori (Legge 20 maggio 1970 n. 300).

La Società vigila affinché non siano posti in essere atti di violenza o di coercizione psicologica e contrasta ogni atteggiamento lesivo delle dignità della persona. Essa vigila altresì per impedire che sia tollerata alcuna forma di molestia sessuale e di discriminazione legata all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle convinzioni religiose e affinché non siano attuati comportamenti che possano indurre o costringere dipendenti e collaboratori ad adottare condotte in violazione del presente Codice.

Art. 6.7 – Utilizzo dei beni aziendali nonché degli strumenti informatici

Ciascun Destinatario si impegnano ad operare con diligenza per tutelare la conservazione e la funzionalità di beni, mezzi e risorse aziendali a lui affidati, attraverso comportamenti responsabili che ne rispettino la destinazione d'uso e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

I Destinatari sono tenuti, altresì, ad informare tempestivamente il proprio responsabile circa l'utilizzo distorto e/o improprio degli stessi a danno della Società, di cui sia eventualmente venuto a conoscenza.

PARTE TERZA

CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

Art. 7 – Principi generali nei confronti dei terzi

Sono stakeholders quei soggetti, siano essi individui, gruppi, organizzazioni o istituzioni, il cui contributo è richiesto per la realizzazione della missione sociale di CUBI S.r.l. o che comunque hanno interesse al perseguimento di tale interesse o al raggiungimento dell'oggetto sociale di CUBI S.r.l. In senso generale, sono da intendersi tutti coloro i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti o indiretti dell'attività della società.

La Società esige da tali soggetti:

– rispetto delle norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate;
– comportamenti corretti, tali da non pregiudicare l'affidabilità morale e professionale.

In particolare, ai Destinatari è fatto divieto di:

- fare o promettere a terzi, in via diretta e indiretta, dazioni di denaro o di altre utilità con l'intento di favorire indebitamente l'interesse di terzi;
- prendere l'iniziativa di proporre vantaggi indebiti che possano rappresentare un atto di corruzione;
- trovarsi in situazioni diverse in cui sono a loro volta oggetto di sollecitazioni provenienti da terzi.

Qualora vi sia il dubbio di trovarsi in una situazione rischiosa, è necessario avvisare il proprio responsabile o rivolgersi alle persone aziendali qualificate (Direzione Generale, Ufficio HSE – Ufficio Legale e Appalti).

È ammessa esclusivamente l'elargizione di omaggi di carattere simbolico e di modico valore a scopo di cortesia o di attività promozionale.

CUBI S.r.l., pertanto, adotta le misure necessarie affinché il vincolo del rispetto della normativa vigente, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate, sia fatto proprio e praticato dai componenti degli organi sociali, dirigenti, dipendenti e collaboratori, nonché da partner, fornitori, clienti e da ogni altro soggetto nell'ambito dei rapporti intrattenuti.

Qualora dovessero insorgere nell'ambito delle attività aziendali divergenze con qualsivoglia stakeholders, CUBI S.r.l. si impegna a cercare soluzioni conciliative che possano consentire di superare nel miglior modo possibile le eventuali contrapposizioni.

Art. 8 – Rapporti con i clienti ed i Committenti

La selezione del cliente si basa su tutte le informazioni ottenute da parte della Società che consentono di verificare l'attendibilità professionale e commerciale della controparte, nonché di accertare l'assenza di possibili rapporti con soggetti ed attività riconducibili ad organizzazioni criminali.

Cubi S.r.l. si impegna a garantire il fedele e diligente adempimento dei contratti, a soddisfare le esigenze dei propri clienti e committenti in adempimento agli obblighi fissati dalla normativa vigente, dal contratto e dagli standard di qualità prefissati ed a monitorare periodicamente la qualità del servizio prestato al cliente.

Nelle trattative commerciali e nell'esecuzione dei contratti, Cubi S.r.l. si impegna a non porre in essere discriminazioni nei confronti dei propri clienti e ad instaurare con gli stessi un rapporto caratterizzato da elevata professionalità ed efficienza, orientato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla massima correttezza e serietà, alla trasparenza, alla ricerca e all'offerta della massima collaborazione.

La Società valuta attentamente la congruità e la fattibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative, tecniche ed economiche, in modo da rilevare tempestivamente le anomalie e in nessun caso assumendo impegni contrattuali che possano mettere la società nelle condizioni di dover ricorrere ad inammissibili risparmi sulla qualità della prestazione, sui costi del personale o sulla sicurezza del lavoro.

La negoziazione e l'adempimento dei contratti non devono dar luogo a comportamenti o fatti che possano essere ritenuti una corruzione attiva o passiva, una situazione di complicità di traffico d'influenze illecite o di favoritismo.
Nessun pagamento illegale (o altra forma di vantaggio) può essere effettuato direttamente o indirettamente a favore di un rappresentante di un cliente pubblico o privato, per alcun motivo.

Qualora la negoziazione e l'adempimento dei contratti possano dar luogo, anche solo potenzialmente, al rischio di corruzione attiva o passiva, i Destinatari sono tenuti a seguire le seguenti azioni:
- divieto assoluto di effettuare pagamenti o concedere altre forme di vantaggio, direttamente o indirettamente, a favore di un rappresentante di un cliente pubblico o privato;
- obbligo di dimostrare buon senso e vigilanza allo scopo di evitare di trovarsi nelle predette situazioni e di resistervi;

- dimostrarsi vigili e non assecondare prassi illecite, nonché osservare le normative applicabili e le regoli aziendali Anticorruzione.

I rapporti con i clienti devono essere immediatamente sospesi, informandone tempestivamente l'Amministratore Unico, qualora vi sia il rischio di condizionamento e infiltrazioni criminali. Possono risultare concreti elementi di rischio la presenza di indicatori individuati tramite l'utilizzo di fonti aperte, nonché il verificarsi, in assenza di giustificazioni economiche o imprenditoriali, di:
- mutamenti repentini o reiterati nella compagine sociale o negli organi sociali;
- mutamenti significativi del settore di attività;
- mutamenti repentini riguardo alle dimensioni dell'attività, al patrimonio, alle richieste di forniture.

Art. 9 – Rapporti con i Fornitori

La scelta dei fornitori si basa su criteri oggettivi e trasparenti, concernenti il rapporto tra qualità e prezzo dei servizi/prodotti richiesti, i tempi di consegna nonché la capacità tecnico/economica dei propri contraenti, la loro professionalità e affidabilità, con riferimento all'oggetto della prestazione e in relazione all'assenza del rischio di infiltrazione criminale. A tal fine, si valuta la sussistenza di elementi dai quali si possa ritenere escluso o comunque contenuto il rischio di condizionamento criminale: ad esempio, l'esibizione di informative antimafia negative acquisite in sede di esecuzione di appalti pubblici o l'avvenuto inserimento nelle "white list" istituite dalle Prefetture, e/o il possesso di altre forme di certificazione e attestazione.

La scelta del fornitore e l'acquisto dei beni e servizi materiali ed immateriali devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, parità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive in merito alla competitività, qualità, utilità e prezzo della fornitura. Tutte le decisioni e ogni eventuale deroga a tali principi dovranno essere autorizzate e motivate, nonché adeguatamente documentate, nel rispetto della normativa vigente.

Nella selezione del fornitore, Cubi S.r.l. dovrà tenere conto della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, della disponibilità di mezzi e strutture organizzative e della capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza. Ciascun fornitore dovrà essere sottoposto ad un'adeguata qualifica, in funzione del livello di rischio, al fine di verificare l'integrità/ la reputazione, nonché l'attitudine finanziaria e tecnica dello stesso ad erogare le prestazioni previste, con particolare riguardo alla prassi di mercato rilevata in occasione dell'esame di offerte simili.

La Società adotta ed aggiorna periodicamente il proprio albo fornitori.

Le trattative ed i rapporti negoziali con fornitori sono improntate alla massima correttezza e serietà e condotte nel rispetto della normativa vigente.
I contratti e le comunicazioni con gli stessi sono caratterizzati dalla massima chiarezza, completezza e comprensibilità.
Ciascun contratto tra la Società e il fornitore deve prevedere:
- una definizione precisa dei beni/ prestazioni richieste;
- una retribuzione ragionevole e coerente rispetto all'oggetto della prestazione/acquisto, per evitare di dar luogo a fatturazioni eccessive a scopo illecito;
- modalità di pagamento trasparenti (pagamento delle fatture su conto corrente ufficiale del fornitore, nel paese in cui ha sede);
- un impegno chiaro a rispettare le normative anticorruzione e le regole aziendali, corredato da una clausola di risoluzione automatica del contratto in caso di violazione del Modello 231 e del presente Codice Etico da parte del fornitore;
- il diritto di monitorare, nonché di effettuare ispezioni sulle prestazioni erogate, assicurando la documentabilità dei controlli.

Nel rispetto del principio di massima trasparenza, il ricorso a un fornitore, in funzione del rischio che rappresenta, è oggetto di rendicontazione da parte del collaboratore interessato presso il proprio superiore diretto e l'ufficio HSE e l'Ufficio Legale e Appalti, nonché il relativo corrispettivo pagato dovrà essere registrato in modo chiaro e preciso nei conti sociali dell'azienda.

Art. 10 – Rapporti con consulenti e intermediari (prestatori d'opera e di servizi)

La Società seleziona i propri consulenti ed intermediari, nel rispetto dei principi di imparzialità e non discriminazione, assicurando la più ampia concorrenzialità ed in base a criteri di merito, professionalità, capacità tecniche ed efficienza. I rapporti con gli stessi sono regolati da accordi specifici improntati a criteri di chiarezza, completezza e comprensibilità nel rispetto della normativa vigente.

Art. 11 – Rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici

Cubi S.r.l. non elargisce contributi, in via diretta o indiretta, a pertiti politici o ai loro rappresentanti o candidati, né ad organizzazioni sindacali o ad associazioni a tutela dell'ambiente e si astiene da qualsiasi forma di pressione diretta ad ottenere favori o trattamenti privilegiati e ad influenzarne la condotta in merito alle proprie iniziative ed attività.

Per quanto concerne la disciplina di tali rapporti si fa rinvio al sistema anticorruzione implementato in azienda secondo gli standard 37001.

Art. 12 – Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere ispirati ai valori di lealtà, correttezza e trasparenza, nonché gestiti nel rispetto delle normative e dei principi fissati dal presente Codice Etico.

Nella conduzione dell'attività aziendale, la Società pone in essere ogni misura necessaria ad impedire fenomeni di corruzione o l'adozione di condotte strumentali idonee a favorire il pericolo di commissione di suddetto reato.

In particolare, è fatto divieto assoluto all'Amministratore Unico e a tutti i Destinatari di fare o promettere a funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, nonché all'Autorità Giudiziaria, in via diretta o indiretta, somme di denaro o altre utilità. È ammessa esclusivamente l'elargizione di omaggi di carattere simbolica e di modico valore a scopo di cortesia o di attività promozionale.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con l'Autorità Giudiziaria, è fatto assoluto divieto di tenere una condotta contrastante con quanto previsto dal presente Codice e dalla Parte Speciale del Modello al fine di favorire gli interessi della società.

Per quanto concerne la disciplina di tali rapporti si fa rinvio al sistema anticorruzione implementato in azienda secondo gli standard 37001.

Art. 13 – Rapporti istituzionali e con Autorità di Vigilanza

CUBI S.r.l. si impegna ad intrattenere con tutti gli interlocutori istituzionali dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali, nonché con quelli internazionali e con le Autorità di Vigilanza, Regolamentazione e Garanzia, rapporti di fattiva collaborazione, improntati a criteri di integrità, correttezza e trasparenza, mettendo a disposizione degli stessi qualsiasi informazione richiesta nell'espletamento delle attività istruttorie e conformandosi ai provvedimenti emanati.

CUBI S.r.l. si impegna inoltre:

- ad instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello nazionale, internazionale e territoriale;
- ad astenersi dal trarre qualsiasi vantaggio indebito da eventuali rapporti personali o di parentela con funzionari degli organi istituzionali ed evitando di influenzare le loro decisioni o di richiedere trattamenti di favore mediante la promessa o l'offerta di denaro o di altri benefici e utilità;

- a rappresentare i propri interessi e posizioni nei confronti degli organi istituzionali in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva o coercitiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali e con le Autorità avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice di CUBI S.r.l.

Art. 14 – Contributi e sponsorizzazioni

Cubi S.r.l. può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale, sociale o benefico, in ogni caso, che coinvolgano un significativo numero di cittadini

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità o per i quali Cubi S.r.l. può collaborare alla progettazione, in modo da garantirne originalità ed efficacia.

Per quanto concerne la disciplina tali aspetti si fa rinvio, nello specifico, al sistema anticorruzione implementato in azienda secondo gli standard 37001.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, Cubi S.r.l. presta particolare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale (ad esempio, rapporti di parentela con i soggetti interessati o legami con organismi che possano, per i compiti che svolgono, favorire in qualche modo l'attività della società) e nella stipula dei contratti mantiene una condotta corretta e trasparente evitando ogni forma di pressione sui soggetti interessati.

Art. 15 – Rapporti con la stampa e i mass-media

Nei rapporti con la stampa e i mass media la Società vigila affinché le informazioni oggetto di diffusione siano veritiere, trasparenti e coerenti con le politiche aziendali. A tal fine i rapporti con la stampa ed i mass media, come la partecipazione a convegni o ad altre manifestazioni di cui al precedente art. 5.9, sono gestiti unicamente dalle funzioni aziendali competenti o previa autorizzazione delle stesse.

Art. 16 – Pagamenti ed altre transazioni finanziarie

Tutti i pagamenti o le transazioni finanziarie devono essere effettuati tramite canali bancari ed intermediari finanziari autorizzati, in modo che ne sia garantita la tracciabilità sulla base di idonea documentazione. Non sono ammesse cessioni del credito o del debito a terzi, fatti salvi i soggetti autorizzati ad operare in tali settori. In deroga a quanto previsto al primo capoverso, sono ammessi pagamenti in contanti per somme non superiori ad € 1.000, con il divieto di frazionare pagamenti di operazioni unitarie.
Non sono ammessi pagamenti con assegni liberi.

PARTE QUARTA

GLI ORGANI SOCIALI: ATTIVITA'

Art. 17 – Assemblea

Cubi S.r.l. promuove la più ampia partecipazione alle proprie assemblee sociali ed assicura l'ordinato svolgimento delle adunanze e la possibilità degli intervenuti di esercitare consapevolmente i propri diritti di controllo, informazione, proposta e voto al fine di garantire la corretta formazione della volontà assembleare.

A tal fine Cubi S.r.l. assicura la dovuta informativa in vista delle adunanze e nello svolgimento delle stesse, anche mediante la partecipazione dei componenti degli organi sociali alle riunioni.

Art. 18 – Amministratore Unico

L'Amministratore Unico delibera in merito all'adozione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico della Società, nel rispetto delle disposizioni legislative statutarie vigenti e tenendo conto delle linee guida fornite dalle Associazioni di Categoria cui fa riferimento. Esso assicura, altresì, all'Organismo di Vigilanza sul Modello stesso, la necessaria autonomia, indipendenza, continuità e libertà di azione proponendo anche, se necessarie, eventuali modifiche statutarie.

Art. 19 – Informativa contabile e societaria, rispetto degli adempimenti fiscali

I Destinatari assicurano che la predisposizione e il procedimento di approvazione del bilancio e più in generale l'informativa in materia contabile avvenga nel rispetto delle disposizioni legislative e statutarie, nonché dei principi di trasparenza, verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti, altresì, a fornire la massima collaborazione affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Nello svolgimento di operazioni aventi ad oggetto conferimenti, utili o riserve e nelle operazioni di aumento o riduzione del capitale sociale, fusioni o scissioni, gli organi sociali e le funzioni aziendali coinvolte agiscono con particolare riguardo alla salvaguardia dell'integrità del patrimonio sociale e alla tutela degli interessi dei creditori sociali, attenendosi a criteri di correttezza e trasparenza con particolare attenzione alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni utilizzate.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

Ai Destinatari è fatto obbligo di far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.

Nei rapporti con i soggetti che esercitano il controllo contabile e con gli altri soggetti tenuti a rendere, per legge o in virtù di una decisione della società, pareri, relazioni, o stime in ordine a documenti, atti o operazioni della società stessa, gli organi sociali e i dirigenti, dipendenti e collaboratori delle funzioni aziendali coinvolte

sono tenuti ad una condotta corretta e trasparente improntata ad una fattiva collaborazione ed idonea a consentire la predisposizione di relazioni e documenti veritieri e corretti.I Destinatari assicurano, altresì, il rispetto degli adempimenti fiscali e la corretta determinazione e liquidazione delle imposte dovute, nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

VIGENZA E CONTROLLO DEL RISPETTO DEL CODICE ETICO

Art. 20 – Controllo circa l'applicazione del Codice Etico e sanzioni a carico dei Destinatari

Tutti i Destinatari sono tenuti a collaborare all'attuazione del Codice, nei limiti delle proprie competenze e funzioni nel rispetto delle procedure aziendali.

Al fine di garantire il rispetto del presente Codice, Cubi S.r.l. adotta tutti gli strumenti e le procedure all'uopo necessarie.

La Società incoraggia i dipendenti a chiedere chiarimenti ai propri superiori gerarchici qualora dovessero insorgere dubbi circa l'interpretazione o l'applicazione del Codice o la correttezza di comportamenti serbati o da serbare in situazioni specifiche. A tali richieste sarà fornito immediato riscontro. È assicurata l'assenza di qualsivoglia ritorsione o ricaduta negativa sul dipendente per effetto di tale segnalazione e/o richiesta di chiarimento. Le informazioni così ottenute saranno mantenute strettamente riservate.

Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico da parte dei Destinatari dovrà essere segnalata tempestivamente all'Organismo di Vigilanza della Società, il quale ha il compito specifico di vigilare sul rispetto, l'adeguatezza e l'aggiornamento del Modello adottato in ossequio alle previsioni del Decreto nonché sul rispetto dei principi enunciati nel presente Codice Etico, che del Modello costituisce parte integrante e presupposto deontologico.

Le segnalazioni di cui ai punti precedenti e le segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni (anche presunte) del Codice Etico di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte, avvengono nell'alveo delle disposizioni normative previste in materia di *whistleblowing* di cui alla Legge n. 179/2017, con particolare riferimento alla tutela del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione e/o discriminazione. In particolare, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 2-bis del D.Lgs. 231/2001 le segnalazioni possono avvenire secondo i seguenti canali, che garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione:

1. in modalità telematica scrivendo a odv@cubisrl.com, quale casella di posta elettronica accessibile solo ai membri dell'OdV. L'accesso a tale e-mail è riservato ai soli membri dell'OdV che sono gli unici soggetti a conoscenza della relativa password di accesso;
2. a mezzo del servizio postale o tramite posta interna in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata/personale" indirizzata all'OdV presso la sede legale della società (ODV di Cubi Srl Via dell'Artigianato, 92 37066 Sommacampagna -VR);
3. verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata e riportata a verbale da uno dei componenti dell'Odv.

A seguito delle segnalazioni ricevute l'Organismo di Vigilanza effettua i relativi accertamenti, eventualmente anche avvalendosi delle competenti funzioni aziendali.

L'OdV provvede quindi ad informare gli organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari in ordine alle violazioni del presente Codice riscontrate.

Tutte le segnalazioni pervenute all'Organismo di Vigilanza sono gestite in assoluta confidenzialità, a pena di revoca del mandato ai componenti del medesimo Organismo.

La violazione dei principi contenuti nel presente Codice, ove configuri illecito disciplinare, dà luogo al procedimento disciplinare immediato, a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio civile o penale nei casi in cui il comportamento stesso costituisca anche reato.

Art. 21 – Vigenza

Il presente Codice è stato adottato da CUBI S.r.l. in data 30 ottobre 2020 ed è stato aggiornato in data 01/03/2021 e in data 29.10.2021.